

## Facciamo chiarezza!



## **Basta denigrare!**



E' vero che il Contratto della sanità appena sottoscritto ha recepito quanto disposto dal cosiddetto Job ACT. Lo ha fatto però nelle forme e nei limiti imposti dalla normativa generale!

Rispetto a prima il Lavoratore a tempo parziale, deve prestare servizio aggiuntivo – max. 25% - in caso di comprovate esigenze di servizio e a condizione che non abbia impedimenti di carattere personale e familiare o altro. Vedasi articolo 62, comma 8.

Quindi riteniamo deplorevole che alcuni turnisti a tempo parziale abbiano la turnazione già modificata in eccesso, senza che siano state « motivate» le ore aggiuntive richieste!

Ancor peggio, che le Coordinatrici utilizzino il lavoro aggiuntivo quale normale attività lavorativa a copertura dell'ordinaria attività, compresa la sostituzione di malattie lunghe!

Nulla si è modificato rispetto a prima se non per il mero aspetto economico!

E' quindi possibile effettuare lavoro supplementare e straordinario su richiesta e solo in presenza di motivate esigenze di servizio

